



ALLO STADIO
Agenti in assetto anti-sommossa allo Stadio Olimpico. A sinistra, il prefetto G. Pecoraro. Domani si giocherà Roma-Juventus

Tifoso pestato dagli agenti il pm: "Meritano il carcere"

Sono accusati di aver malmenato Stefano Gugliotta
La procura ha chiesto condanne da due a tre anni

FRANCESCO SALVATORE

«NON era una situazione pericolosa e niente giustificava quella violenza». Niente scuse quindi per quegli schiaffi, quei calci e quelle manganellate date prima da uno, e poi da altri otto agenti a Stefano Gugliotta. Allora 26enne, la sera della finale di Coppa Italia fra Roma e Inter, il 5 maggio del 2010, Gugliotta è passato in viale Pinturicchio, nei pressi dell'Olimpico, dopo una gior-

nata di scontri fra tifoserie, ed è diventato vittima inconsapevole di un pestaggio da parte di un gruppo di poliziotti del reparto mobile, che l'avevano scambiato per un ultrà. Ieri il pm Pierluigi Cipolla, davanti ai giudici della X sezione penale del Tribunale, ha ricostruito la vicenda e formulato le richieste di condanna per i poliziotti, accusati di lesioni aggravate per aver provocato, con quei colpi, uno sfregio al viso al ragazzo, oltre che un indebolimento permanente della

mascella. Tre anni di reclusione per Leonardo Mascia, l'agente che fermò il motorino su cui era a bordo Gugliotta e che colpì per primo il giovane; due anni e sta per gli altri otto poliziotti della mobile, piombati addosso al giovane in sedici secondi, una volta che avevano visto il loro collega in azione, scaricandogli calci, pugni e manganellate.

«È stata un'unica azione suddivisa in due momenti, in cui gli agenti hanno preso parte come fossero tessere di un unico mosaico», ha detto nella sua requisitoria il pm. Se «la condotta di Mascia è totalmente ingiustificabile», perché «non era una situazione di pericolo», gli altri otto «all'inizio hanno agito in una situazione più giustificabile» poiché hanno visto il collega alle prese con un fermato, «ma poi non più» comprensibile, «vista la violenza usata su Gugliotta». Un'azione corale, quindi, dove «anche se ci fosse stato qualcuno che non avesse alzato un dito, ne risponderebbe comunque: come pubblico ufficiale che ha l'ob-

Quel 5 maggio 2010
in viale Pinturicchio
un poliziotto però gridò:
"Basta manganellate"

bligo di agire contro le condotte violente». Proprio uno di loro, ha detto il magistrato ricordandola testimonianza di Gugliotta, trasportato in camionetta all'Olimpico, urlò ai suoi colleghi a bordo del mezzo: «Basta con queste manganellate».

Parole simili uscirono dalla bocca degli abitanti di via Pinturicchio, testimoni oculari del pestaggio e autori del tre video, finiti agli atti del processo, che ritraggono quegli atti di violenza gratuita. «Basta con le botte», gridarono mentre Gugliotta veniva colpito, ha ricordato in aula l'avvocato di parte civile Cesare Piraino, che ha aggiunto: «Gli agenti avevano fretta di togliere dalla vista Gugliotta e farlo entrare nella camionetta mentre la gente dalla finestra urlava: "basta". Il difensore ha poi aggiunto: «Non è un processo contro la Polizia ma contro agenti che hanno commesso un abuso e Stefano, dopo il pestaggio, aveva la maglia intrisa di sangue».

Diverso il punto di vista della difesa: «Gli agenti sono intervenuti nell'adempimento dei loro doveri — ha raccontato nell'arringa l'avvocato Eugenio Pini, difensore di sette agenti — era una zona in cui si stavano verificando degli scontri e i miei assistiti sono andati a protezione del collega (Mascia ndr) che stava fronteggiando i due ragazzi in motorino».

Il 4 giugno discuterà la difesa di Mascia e di un altro agente. Poi la sentenza dei giudici. La vicenda giudiziaria, però, non finirà così. Imputati, in due processi diversi, ci sono 5 agenti e un funzionario, accusati di aver compilato il falso verbale con cui era stato arrestato, ingiustamente, Gugliotta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Calabria - Nicotera Marina

SPECIALE GIUGNO

Tariffe scontate del 15%
VERO ALL INCLUSIVE

Pensione Completa, bevande incluse tutto il giorno



-15%

Dal 07/06 al 14/06/14

Adulti: Euro 50,00 al giorno per persona

Dal 14/06 al 21/06/14

Adulti: Euro 55,00 al giorno per persona

Dal 21/06 al 28/06/14

Adulti: Euro 60,00 al giorno per persona

Dal 28/06 al 05/07/14

Adulti: Euro 65,00 al giorno per persona

3° letto GRATIS!!! - Adulti e Bambini | 4 persone = pagano 2 quote e mezzo in comoda Suite (2 camere comunicanti)

DIRETTAMENTE SUL MARE
AMPIA SPIAGGIA ATTREZZATA - SPORTS NAUTICI
ANIMAZIONE ITALIANA - NUOVI CAMPI DA TENNIS
CUCINA NAZIONALE E INTERNAZIONALE
RISTORANTE CLIMATIZZATO
E TERRAZZA CON PIZZERIA/GRILL

Tessera Club: obbligatoria da pagare in loco:
Euro 35,00 per persona a settimana
(include anche 1 ombrellone e due sdraio per camera)
Cabaret - Sport collettivi - Animazione - Baby Club 3/5
anni - Mini Club 6/12 anni - Young Club 13/17 anni



NICOTERA
BEACH
VILLAGE

★★★★

Nicotera Marina (VV) - Calabria

PER PRENOTAZIONI PRESSO LA VOSTRA AGENZIA DI FIDUCIA O AI SEGUENTI RECAPITI:

Uff. prenotazioni Tel 06/45495260 e-mail: nicoterabeachvillage@yahoo.it

www.nicoterabeachvillage.it